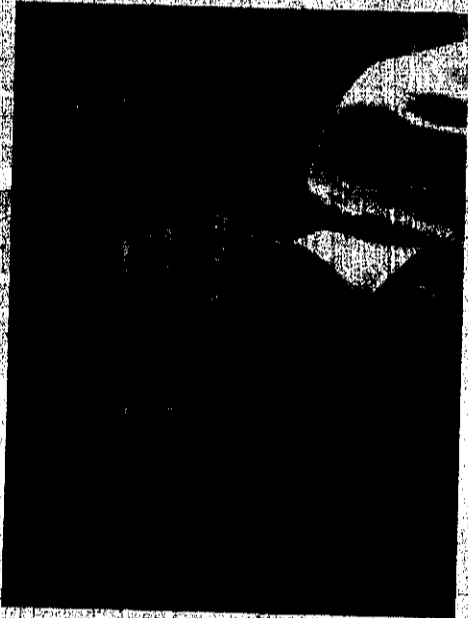


Il Tar sospende l'iter sul porto

La giunta ha affidato un nuovo incarico nonostante l'esistenza di un progetto

La nuova delibera di "realizzazione del porto turistico di Scalea" sarebbe illegittima, ed i giudici amministrativi regionali della Calabria ordinano la sospensione dell'iter per la realizzazione della struttura. La giunta Russo avrebbe infatti adottato un nuovo progetto ed un nuovo affidamento di incarico nonostante l'esistenza di un altro procedimento in corso dichiarato legittimo da specifiche sentenze. In virtù di ciò, il Tar Calabria di Catanzaro (presidente Romano, relatore Biancuffo), all'udienza dell'8 novembre scorso in camera di consiglio, accogliendo integralmente le tesi disavanzate dall'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse dell'architetto Riccardo Benvenuto, ha sospeso la delibera comunale n. 81 del 16.5.2007 avente ad oggetto: "Realizzazione del porto turistico di Scalea", ordinando al Comune anche l'esibizione di documenti. Ma andiamo ai fatti. Con deliberazione della giunta comunale n. 81 del 16.5.2007 veniva approvata la realizzazione del porto turistico di Scalea in località Torre Talao. Avverso tale delibera, ma anche contro il bando di gara di affidamento della progettazione, costruzione e gestione del porto, e contro la nomina della Commissione di gara, proponeva ricorso al Tar l'architetto Riccardo Benvenuto con il patrocinio dell'avvocato professionista aveva già redatto un progetto preliminare ed un progetto definitivo - esecutivo per il citato approdo turistico, approvato dalla Giunta comunale e dalla Conferenza dei servizi presso la Regione, specificando che sulla base dei progetti il Comune aveva richiesto ed ottenuto un finanziamento dalla Cassa di Risparmio di Catanzaro, e che per il procedimento amministrativo relativo al porto ed in relazione agli atti adottati dal Comune vi erano stati 6 giudizi al Tar ed al Consiglio di Stato tutti conclusi favorevolmente per Benvenuto. Si sosteneva, quindi, la illegittimità delle del-



Il sindaco di Scalea, Mario Russo

tere adottate dal Comune di nuovo progetto, nuovo affidamento di incarico in pendenza di un procedimento in corso e dichiarato legittimo dalle citate sentenze. Nel ricorso si chiedeva, quindi, "la sospensione immediata della procedura di gara e affidamento progettazione, costruzione e gestione del porto, per il gravissimo danno derivante alla professionalità del ricorrente oltre al danno economico rilevantisimo per il Comune per la duplicazione di una progettazione già ottenuta ed approvata". Il Tar ha dunque accolto integralmente l'istanza dell'avvocato Oreste Morcavallo, ordinando al Comune la sospensione di tutte le procedure di gara e l'esibizione di documenti, rinviando all'udienza del 6 dicembre 2007.

La duplice applicazione del progetto già approvato finirà all'attenzione della Corte dei Conti

CUIDO SCARPINO
g.scarpino@calabrianora.it

DIAMANTE

Vietato l'attracco al molo La struttura è danneggiata e pericolosa

Il tenente di vascello Gianluca Traversa, capo del Circondario Marittimo e comandante del Porto di Maratea, chiude al traffico dei natanti il Porto di Diamante a seguito di un telefax dell'Ufficio Locale Marittimo con il quale si porta a conoscenza che, "a seguito di una forte mareggiata, numerosi massi del cosiddetto molo foraneo del locale approdo turistico risultano essere stati scalzati dalla violenta azione del moto ondoso e che gli stessi si sono ora riversati nello specchio acqueo antistante l'approdo". Considerato, pertanto, che il molo foraneo risulta "infiocato nella sua stabilità e che la stessa struttura si presenta, in base alle verifiche ed ispezioni effettuate, fortemente danneggiata, soprattutto nella parte centrale, nella sua consistenza fisica, strutturale e funzionale, risultando compromessa, ineluttabilmente la sua stabilità con riflessi legati alla tutela della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare", si rende necessario attivarsi subito per tutelare la pubblica e privata incolumità. Già il 14 febbraio scorso, come si ricorderà, veniva vietato l'accesso, la sosta, il transito di persone e mezzi di vario genere, ti-

Maria Fiorella Squillaro